



**Parrocchia
MARIA SS.ma IMMACOLATA
GALUGNANO**

Stampa:
Editrice Salentina - Galatina

www.galugnano.it/noigiovani



Bimestrale
dell'Associazione
Parrocchiale
"Noi Giovani"

Reg. Tribunale di Lecce
n° 454 del 20/01/1989
Poste Italiane
Spedizione in abbonamento postale
Art. 2, comma 20/C.L. 662/96
Filiale Poste Lecce

CC Postale n. 10361731
In caso di mancato recapito
rinviare all'Ufficio CMP/CPD di Lecce
per la restituzione al mittente
che s'impegna a corrispondere
il diritto dovuto.



Noi Giovani

Anno XXXII - Gennaio-Febbraio 2019 nr. 1

La Chiesa ed i giovani

di Don Giuseppe Renna

Tutti parlano dei giovani e del loro mondo, e forse con eccessiva retorica. Ed il mondo giovanile viene visto più come problema che come risorsa. È vero, i giovani spesso possono apparire muniti di una corazza impenetrabile: ci risulta difficile capire i linguaggi, interpretare i sentimenti ed i desideri, comunicare con la loro interiorità. Inoltre, a livello ecclesiale, suscita notevole preoccupazione l'apparente disinteresse di ragazzi e giovani al linguaggio della fede ed all'immagine di Dio ricevuta dalla tradizione, spesso contestata e rifiutata dal mondo giovanile. E poi, anche a livello sociale, i giovani si presentano come una fascia debole, a causa delle gravi problematiche che minacciano il loro presente ed il loro futuro: difficoltà nel proseguimento degli studi per una fascia crescente, impossibilità di un inserimento immediato e stabile nel mondo del lavoro, con una conseguente difficoltà nel trovare un assetto economico e la possibilità di mettere su famiglia. Cresce, per rimanere nell'ambito nazionale, il continuo esodo di masse giovanili alla volta di Paesi stranieri in cerca di fortuna. E così i giovani si rapportano alla società in maniera sempre più disincantata ed arida, e perdono giorno dopo giorno la speranza in un mondo migliore. Cosciente di queste gravi ferite e desiderosa di entrare in dialogo con il mondo giovanile, visto come una risorsa ed una vera benedizione di Dio per l'umanità, la Chiesa ha celebrato dal 3 al 28 ottobre 2018 il Sinodo sui giovani. Questo evento ecclesiale è stato preparato accuratamente da ben due anni di ricerca e lavoro con il documento, chiamato in gergo tecnico *Instrumentum laboris*, dal titolo "I giovani, la fede ed il discernimento vocazionale". Questo Sinodo ha avuto come obiettivo quello di offrire un ponte di dialogo reciproco, perché la Chiesa incontri i giovani, ed i giovani vadano incontro alla Chiesa. Questo documento si prefigge, come metodo di lavoro, di rendere protagonisti

segue a pag. 2

Auguri per un 2019 gioioso, sereno e in salute nell'unità familiare

All'interno

La nostra salute I diverticoli intestinali
Dott. Angelo Dell'Anna.....p. 4
Natura e Salute - Semi di Chia
Naturopata Franca Liberatore.....p. 4
Morsi di animali ai bambini
Valentina Dell'Anna - infermiera.....p.4
Sport-intervista a Lorenzo Perrone
piccolo talento del C.S.I. Galugnano
Andrea Bernardo.....p. 8



**Giovani
pieni di speranza e sogni per il futuro**

Quando i sogni del futuro condizionano il presente

di Pierpaolo Verri

Isogni per il futuro hanno un peso specifico non indifferente per la vita presente. Chiunque ambisce a traguardi importanti per il proprio futuro, crea delle fantasie positive per il proprio avvenire. Molto spesso la prospettiva di un grande futuro costituisce un fattore motivazionale per dare il meglio di sé nel proprio presente, per andare avanti continuando a dare il massimo al fine di raggiungere i propri obiettivi. Non è pertanto un'attività fine a sé stesso immaginare un futuro ricco di soddisfazioni, essendo questa uno sprone per sé stessi. I sogni, talvolta, sono davvero in grado di dare la forma al mondo, perché d'altronde molti aspetti del mondo nel quale viviamo sono passati attraverso il sogno di qualcuno che poi li ha realizzati. La nostra idea di realtà passa attraverso il nostro modo di vederla e quindi anche attraverso il modo di sognarla. Sognare è un elemento necessario della nostra vita, ma, anche se sognare è necessario, nel sogno va sempre intravista la realtà. Bisogna sempre mantenere i piedi

segue a pag. 2

A proposito

Sei tu, mio Signore, la mia speranza, la mia fiducia, Signore, fin dalla mia giovinezza. Sal 71,5

Beato chi non ha nulla da rimproverarsi e chi non ha perduto la sua speranza. Sir 14,2

Chi te me il Signore non ha paura di nulla e non si spaventa perché è lui la sua speranza. Sir 34,16

Don Lorenzo Milani, sempre attuale. Unire la scuola al Vangelo

di Gianmarco Cesari

La retorica comune oggi vede i giovani alla mercé di una crisi esistenziale drammatica. Drammaticità che trova la sua configurazione estetica in quel vocabolo complesso che è il nichilismo, termine che deriva dal latino nihil che significa letteralmente "nulla".

segue a pag. 2

Quale futuro senza speranza di un lavoro?

di Gabriele Aprile

Molte volte, da bambini, ci sarà capitato di chiederci: "cosa farò da grande?" Beh all'inizio, quando si è bambini, quando tutto ruota intorno a noi, quando non abbiamo preoccupazioni economiche, la risposta sembra scontata: l'astronauta, il veterinario, l'astrologo e via di seguito; avanzando con l'età però comprendiamo che non tutto va come previsto e non sempre pos-

segue a pag. 2

Problematiche universo giovani Quale ruolo potrebbe avere la Chiesa?

di Giulio Rollo

Nel mese di ottobre dal 3 al 28 si è svolto il Sinodo dei Giovani 2018 indetto da Papa Francesco.

Tra i temi trattati nel Sinodo grande rilevanza ha avuto quello sull'aumento dei "NEET", l'acronimo inglese di "Not Engaged in Education, Employment or Training".

segue a pag. 3

Cercare lavoro in altre nazioni è il male minore

di Andrea Calogiuri

Il lavoro nobilita l'uomo, ma quando il lavoro non c'è? Conviene formare una famiglia in queste condizioni? Il problema è figlio del nostro tempo.

Le domande, infatti, che ormai più persone si pongono sono quelle elencate in precedenza. Ad una domanda corrisponde sempre una risposta, o

segue a pag. 2

Papa Francesco - Il pensiero

Ai giovani: «Ancora grazie per il vostro coraggio, non vi lasciate rubare l'allegria; nessuno ve la deve rubare, e che nessuno vi inganni né vi rubi la speranza».

dalla prima

La Chiesa ed i giovani

nisti i giovani stessi, che da destinatari passivi divengano soggetti attivi del cammino comunitario, tenendo anche presenti culture e problematiche specifiche dei giovani di ogni singolo continente. Il primo passo da compiere è quello di dare ascolto attento e sincero a tutto il mondo giovanile, facendo emergere i loro progetti, i loro sogni, le loro prospettive e proposte per il futuro, ma anche le loro difficoltà, le loro paure, i loro dubbi. L'intuizione geniale del Sinodo è tradotta dall'immagine del "...camminare con la loro umanità...", e cioè andare e frequentare i "luoghi" dove vivono i giovani, e cioè la scuola, i luoghi di intrattenimento e di svago, i luoghi dello sport e degli hobbies, internet ed i social. Più che insegnare o elaborare teorie sul mondo dei giovani, la Chiesa si è posta in atteggiamento di ascolto e nella prospettiva di un umile servizio. Vivere in un'ottica di dialogo alla luce costante della Parola di Dio. Mi soffermo in questo breve contributo solo ad analizzare, in maniera estremamente sintetica, le tre parole chiave che hanno costituito snodi importanti per la riflessione dei Padri sinodali. Il primo snodo è stata la parola vocazione, sdoganata dai significati restrittivi e limitanti di cui è stata rivestita. Vocazione non va esclusivamente collegata ad una speciale scelta di vita consacrata, quanto piuttosto con il suo significato originario di chiamata alla gioia ed al rapporto personale con il Signore. Vocazione è vivere sotto lo sguardo paterno ed amoroso di Dio Padre, che sfocia nella testimonianza gioiosa del Vangelo e nel servizio umile verso i fratelli, attraverso lo stato di vita che ci appartiene. Il secondo snodo è costituito da una parola molto cara al magistero di Papa Francesco, e cioè discernimento. Il discernimento è quel processo di riflessione e meditazione interiore, sotto la guida dello Spirito, che aiutano ad operare scelte giuste tra opzioni alternative, spesso in condizioni di incertezza ed indecisione, a volte nella condizione della lotta interiore, per cercare di tradurre la radicalità della proposta evangelica in scelte concrete nel nostro quotidiano. L'ultimo snodo presente nell'*Instrumentum laboris* è la parola accompagnamento. Esso consiste in una forma di sostegno da fornire ai giovani di fronte alla complessità crescente del mondo odierno. Il Sinodo ha sottolineato l'importanza dell'accompagnamento spirituale personale dei giovani. Accompagnare i giovani, particolarmente per i presbiteri ed i religiosi deputati a questo delicato ministero, significa anzitutto essere testimone credibile di fiducia e di speranza. Accompagnare significa aiutare i giovani a comprendere con maggiore chiarezza il progetto di bene e gioia che Dio ha riservato per ognuno. La gioia del Vangelo deve raggiungere le orecchie ed il cuore di ogni uomo e, nella prospettiva del Sinodo, quello dei giovani d'oggi.

Don Giuseppe Renna

Sovvenire - Dai una mano anche al tuo parroco

"Giornata Nazionale Sostentamento Clero" Trattasi, dopo il 5 per mille dell'IRPEF, della seconda fonte di entrate per le innumerevoli necessità della Chiesa: Sostentamento del clero (oggi totalmente ed esclusivamente a carico della Chiesa), opere caritative, costruzione e/o restauro di chiese, oratori, strutture sportive e quant'altro, solo per citare alcune delle necessità. Le offerte sono deducibili dal calcolo dell'IRPEF sino ad un massimo di € 1.032,91. Affinché risultino nell'elenco e nel conto delle offerte liberali, l'offerente dev'essere persona fisica e non giuridica. I Conti Correnti Postali già predisposti si possono richiedere in Parrocchia. Si può usare il Bonifico Bancario e la Carta di Credito.

dalla prima

Quale futuro senza speranza di un lavoro?

siamo fare ciò che vorremmo amiamo, la maggior parte delle volte ci dobbiamo "accontentare" di un discreto posto di lavoro che pur non essendo eccezionale, ci permette di "portare la pagnotta a casa". Osserviamo però che circa 1 giovane su 3 non trova un posto di lavoro stabile; nella società odierna tutto ruota intorno ad un posto di lavoro sicuro, i giovani non possono e non vogliono più sposarsi per mancanza di una stabilità economica che porti alla formazione di una famiglia, di conseguenza la natalità cala drasticamente portando così ad una lenta e inesorabile morte demografica della società. Di conseguenza la domanda sorge spontanea: perché i giovani non riescono a trovare un'occupazione stabile? La risposta a questa domanda è abbastanza complessa ma arrivando senza fronzoli al nocciolo della questione si può affermare con sicurezza che la mancanza di un lavoro (e quindi di un futuro) per i giovani è causata dalla Riforma Fornero che, detto brevemente, alza l'età nella quale le persone possono pensionarsi, a 72 anni. I "giovani" che aspettano un lavoro devono attendere nei casi più estremi fino all'età di 40 anni, si va così creando un circolo vizioso dove gli anziani vanno in pensione troppo tardi e i "giovani" entrano nel mondo del lavoro quando è ormai troppo tardi per formare una famiglia e quindi per fare figli.

Gabriele Aprile

Aiutaci a crescere -

Se conosci nostri concittadini o altri che gradirebbero ricevere il nostro bollettino inviaci il loro indirizzo, gli sarà spedito mensilmente gratis. Eventuale piccola offerta annuale è del tutto volontaria e non indispensabile per continuare a ricevere: "Noi Giovani". (Di grande aiuto comunicarci il cambio di indirizzo o la cancellazione dello stesso). Socio sostenitore si diventa con eventuale offerta di € 50,00.

dalla prima

Don Lorenzo Milani, unire la scuola al Vangelo

Ecco, la costruzione odierna, ci vede essenzialmente così: senza talento, senza sogni, senza speranze. Ed invece sarebbe opportuno guardare con attenzione al mondo dei giovani, comprendendo magari, come la reazione che essi hanno nei confronti del mondo che li circonda è dovuta alla costruzione macroscopica di esso, che gli esclude e in un certo senso ne preclude le ambizioni e gli stimoli.

Questo è il pensiero dominante, mettere in discussione le nuove leve, per non mettere in discussione quegli adulti che a questa epoca hanno condotto, distruggendo la meritocrazia in funzione di logiche di spartizione clientelare, distruggendo la competenza in funzione di uno svilimento sempre maggiore dell'uomo e delle sue capacità.

Ed allora, è da tenere in considerazione che la storia, almeno dell'ultimo secolo, si è riproposta ciclicamente come copia di sé.

Ogni generazione ha vissuto con distacco e senso di superiorità quella che viene dopo, arroccata sulle difese di uno status quo da difendere.

Già, proprio quello status quo che in un mondo dove tutti nascono uguali dinanzi a Dio, continua a tener conto delle differenze che impongono le aggregazioni umane.

Ed allora l'unico strumento per poter essere al mondo lasciando traccia di sé che non sia solo la scia di una autoreferenzialità egoriferita, e l'unico modo per sfuggire a quel nichilismo che tutto promette di annullare è quella di unire saldamente la scuola ed il Vangelo.

Ed è questo quello che faceva Don Lorenzo Milani, che aveva compreso la necessità di radicare la parola di Dio nella quotidianità, che si scontra con esigenze squisitamente concrete. La missione evangelica di Don Milani, si fondava proprio su questo, dare gli strumenti concreti affinché anche gli ultimi attraverso l'istruzione avessero finalmente quegli strumenti necessari a difendere la propria dignità, affinché fossero inseriti in un contesto di comunità comprendendo a pieno il loro ruolo e le loro possibilità.

E questo era un atteggiamento avanti per il tempo, ma in un certo senso troppo nuovo anche per il nostro tempo, che non è più capace di comprendere come, parafrasando Don Milani, sia arrivato "il tempo delle scelte, non più quello delle elemosine".

Dunque se credete che noi giovani, potremo accontentarci delle elemosine, avete sbagliato di grosso.

Lo dobbiamo a noi stessi, e lo dobbiamo a quel Vangelo troppo dimenticato da tante parti, ma che trova sempre la via per arrivare al cuore ed alla mente dell'uomo.

Gianmarco Cesari

dalla prima

Quando i sogni del futuro condizionano il presente

per terra, credendo nei propri sogni ma sempre con la consapevolezza che niente è dovuto e che bisogna sempre credendo nei propri sogni ma sempre con la consapevolezza che niente è dovuto e che bisogna sempre dare il meglio di sé per conseguire i propri traguardi. I sogni, pertanto, sono sicuramente in grado di condizionare, in senso positivo, la vita presente, costituendo lo sprone per andare avanti e guardare con fiducia al proprio futuro.

Pierpaolo Verri

cercare lavoro in altre nazioni è il male minore

perlomeno bisogna cercare di dargliela.

Con i tempi che corrono conviene davvero formare una famiglia?

Ovviamente, come sappiamo in tanti, la disoccupazione impera, quindi a meno che non si abbia già un lavoro stabile, buona parte della popolazione crede che non conviene formare a una famiglia.

Secondo dati inoppugnabili, formare una famiglia in Italia è sempre più difficile. Sono sempre meno i matrimoni, le nascite e quindi i residenti. Noi giovani siamo realmente dei "fannulloni", oppure vorremmo creare una nostra strada ma non ci riusciamo? Assolutamente no, ciò vuol dire che tanta parte delle nuove generazioni decide di partire e cercare lavoro all'estero, e quindi poter formare una famiglia.

Il problema del procreare rimane in Italia e si spera che, con nuove politiche, possa cambiare tutto.

La crisi non sembra voler lasciare respirare l'Italia, la disoccupazione giovanile una volta sembra diminuire altra aumentare per poi farci tornare a preoccupare. Il principale problema per i giovani è proprio quello economico: se non riescono a guadagnare onestamente come possono sperare in un futuro migliore?

A mio parere cercare lavoro in altre nazioni è il male minore dato che, per il momento, in Italia la situazione non da cenni di miglioramento.

Andrea Calogiuri

L'INTERVISTA - GALUGNANESI FUORI SEDE

"Dove? Perché?" di F.M. Dell'Anna

framidel@galugnano.it - www.galugnano.it - 3386279897

RAFFAELE CONTE

N.G. - dove risiede ora? Hai famiglia? come è composta? Risiedo da 45 anni a Formello (Rm) località a 20 km dal centro di Roma e vicinissimo al centro sportivo SS Lazio. Sono sposato con mia moglie Edda e abbiamo 2 figli Alessandro e Paolo e 3 nipoti Sophia, Azzurra e Matteo, che adoriamo.

N.G. - Qual'è il tuo lavoro? Attualmente il mio lavoro è il Nonno pensionato dopo aver lavorato 40 anni all'Istituto Poligrafico e zecca dello stato.

N.G. - Quando sei andato via da Galugnano? Nel 1970 arruolandomi nell'arma dei Carabinieri fino al 1975, vincendo il concorso poi al Poligrafico e Zecca dello Stato.

N.G. - I tuoi ricordi, belli o brutti, della tua permanenza a Galugnano. Di ricordi ne ho tantissimi dalla spensieratezza dell'infanzia agli amichetti coetanei dell'infanzia con i quali abbiamo condiviso i migliori periodi pomeridiani a giocare, agli affetti familiari fino ad arrivare alle amicizie nei primi anni dell'asilo al convento delle suore vicino la chiesa. Un ricordo particolare va alle amicizie che ci hanno unito per una vita specialmente con Federico Carlo Dell'Anna, Michelina Dell'Anna e Giovanni Dell'Anna, tutti coetanei che purtroppo ci hanno lasciato prematuramente.

N.G. - Ci ritorni saltuariamente? volentieri? Perché?

Ci ritorno molto spesso e volentieri perché ho legami familiari molto forti, come del resto la quasi totalità di noi Galugnanesi. Nel periodo estivo, con tutta la mia famiglia non possono mancare le nuotate a Torre dell'Orso, per poi tornare per i festeggiamenti del 29 settembre in onore di San Michele.

N.G. - Il tuo rapporto con la religione. Sono molto credente e praticante, ricordo con piacere quando da piccolo andavo a fare il chirochitto al nostro Don Pasquale.

N.G. - Noi Giovani è letto dai tuoi familiari o da altri?

Si certamente, e soprattutto dai miei figli che mettono in pratica, lavorando nel campo della panificazione, le ricette presenti nel giornale, facendo conoscere le nostre prelibatezze a Roma, come le "fucacce" (focaccine) alla pizzaiola, le "Freseddhe" (friselle, sorta di pane secco da ammolare leggermente prima di essere consumato) e le nostre famosissime "puscialette" (Difficili da definire esattamente. Panetti schiacciati alla pizzaiola?).

N.G. - Consigli per "Noi Giovani?" Di proseguire con queste edizioni che da ormai anni sono il cordone ombelicale con la nostra terra e ci tengono informati su Lu "Paise nesciu" (il paese nostro).

N.G. - La Parrocchia cosa può fare in un piccolo paese per le problematiche giovanili? La Parrocchia può fare molto, come d'altronde ha sempre fatto, insegnando loro il percorso più saggio da seguire e impegnando i meno abili in attività utili per il prossimo e la collettività.

N.G. - Vorresti salutare qualcuno in particolare? Avrei tante persone da salutare: tutti i Galugnanesi che mi conoscono e non, in particolare tutti i miei amici coetanei con i quali ho trascorso tutta la mia infanzia e gioventù e che tutt'ora ogni volta che torno a Galugnano rivedo e saluto molto volentieri. Un altro saluto particolare va alla redazione di "Noi Giovani" perché finito di sfogliare ci fa sentire meno lontani dalla nostra "Piccola Grande Galugnano". Forza Ragazzi siete forti!

Di Raffaele ci piace annotare l'affabilità, la modestia, la disponibilità e l'attaccamento a Galugnano ed alla comunità tutta, in particolare agli amici, lo testimonia l'inizio della foto a sinistra, compagni di scuola ai quali si sente tutt'ora legato. Trattasi della quarta elementare dell'anno scolastico 1962/1963.-



Dalla sinistra. in alto: Raffaele Conte, Angelo Pellegrino, Valentino Conte, Fernando Greco, l'insegnante Maria Rosaria, Michele Dell'Anna, Angelo Dell'Anna, Giovanni Dell'Anna. Al centro: Michelina Dell'Anna, Lina Ingrosso, Pina Taurino, Raffaella Frigelli, Agnese Russo, Maria Peccarisi e Maria Rosaria Peccarisi. Sotto: Tucci Raffaella, Ivana Ingrosso, Anna Bruno, Anna Rita Linciano, Maria Teresa Dell'Anna, Lina Linciano e Lina Gemma.



Edda e Raffaele

dalla prima

Problematiche universo giovani Quale ruolo potrebbe avere la Chiesa?

Si parla di persone di giovane età non impiegate nello studio né nel lavoro e né nella formazione.

Un termine che descrive la situazione di 2'910'000 giovani solo in Italia con età compresa tra i 15 e i 24 anni. Molti sono i paesi con dati ancora più drammatici.

Le nuove generazioni ribadiscono questo e rivendicano il lavoro come unico mezzo per affermarsi nella società e realizzare i propri progetti.

Ma ritornando a parlare del Sinodo la domanda sorge spontanea: la Chiesa certamente sa ascoltare i giovani, conosce la problematica ma può intervenire concretamente per risolverla? E in che modo potrebbe fare ciò? Il ruolo della Chiesa è mettersi al livello dei giovani e guardare il mondo attraverso i loro occhi.

Deve conoscere le ambizioni di un giovane, i suoi sogni e farlo confrontare con le paure che potrebbero ostacolarli, in che modo? Educando.

Un ruolo di grande importanza in quest'ambito potrebbe essere svolto dalla Chiesa attraverso la catechesi.

È fondamentale per un giovane essere educato alla conoscenza delle proprie potenzialità e delle proprie abilità. È fondamentale per un giovane coltivare le proprie passioni ed essere aiutato a comprendere quale è la strada giusta da prendere per realizzarsi. Quindi se la scuola educa e diffonde la cultura la catechesi potrebbe essere oltre che ad uno spazio di educazione alla religione anche uno spazio in cui ci si può confrontare con un adulto, si può parlare apertamente all'educatore esprimendo la propria visione della vita come ad un amico. Questo confronto stimola e crea quello spirito di intraprendenza che si svilupperà con la crescita. Un tipo di dialogo che naturalmente non può, nella maggior parte delle volte, essere possibile tra alunno e docente.

La Chiesa poi deve intervenire sugli adulti sensibilizzando sull'argomento.

L'innovazione è quello che la società cerca oggi ma questa è la stessa società che il più delle volte non dà spazio agli innovatori. Gli adulti devono imparare ad investire sui giovani, a scommettere sui giovani e su quello che sono in grado di fare con il loro modo di pensare innovativo e rivolto al futuro.

Concludo riportando le sagge parole di papa Paolo VI: "Dite ai giovani che il mondo esisteva già prima di loro, e ricordate ai vecchi che il mondo esisterà anche dopo di loro".

Giulio Rollo

IL NOSTRO PRESEPE

Come da tradizione, bello e originale il nostro presepe, dovuto spesso ed anche quest'anno, all'estro e il lavoro di Franco Ingrosso aiutato dai ragazzi del C.S.I. (Centro Sportivo Italiano) del quale è allenatore dei giovanissimi, e da Raffaele Martina.



Comitato festività patronali 2019

"E quivi e quinci" anche quest'anno si è costituito il Comitato per le festività patronali, gran bella notizia, ne pubblichiamo con grande piacere i nominativi dei componenti:

Presidente Sac. Giuseppe Renna, **Presidente Incaricato** Renato Michielan, **Vice Presidente** Damiano Roton-do, **Cassiere** Angelo Greco, **Segretario** Michelino Dell'Anna, **Vice Cassiere** Piero Legittimo, **Vice Segretario** Antonio Conte, **Revisori dei conti** Natalizia Taurino e Vincenza Marullo.

Collaboratori: Coroneo Francesco, Corsano Carmelo, Dell'Anna Donata, Dell'Anna Giovanna, Gemma Elide, Gemma Lina, Grande Claudio, Grande Antonio, Greco Maurizio, Ingrosso Raffaella, Leo Anna, Luperto Giuseppe, Martina Aldo, Martina Marcella, Martina Simone, Miccoli Giuseppe, Nestola Maria Teresa, Pellegrino Giuseppe, Perrone Donato, Perrone Marcello, Quarta Massimiliano, Rizzo Alessio, Russo Angelo. Sarebbe troppo comodo uscirsene con un "buon lavoro", a questo augurio va aggiunto subito un grandissimo "GRAZIE". Portare a termine onorevolmente l'incarico assunto comporta dedizione e sacrificio, non solo, ci si aggiunga l'umana impossibilità di soddisfare tutto e tutti e pertanto dover subire gli immanicabili "ma...però...perché...sarebbe stato meglio...ecc. ecc.". Tutte lamentele legittime ma che sarebbe meglio, molto meglio, evitare apprezzando sempre e comunque il lavoro e l'impegno di tutti se non per altro per il prestigio che le festività regalano al paese e quindi alla nostra piccola comunità tutta. Far conoscere Galugnano oltre i confini comunali vuol dire promuoverla culturalmente, economicamente e, perché no? Turisticamente. Ed allora non rinominiamo tutti e per tutti rinominiamo il Presidente **Renato Michielan**, che, andiamo a memoria, è alla sua seconda esperienza. Indimenticata la prima, positiva sotto ogni aspetto.

Donazione organi e tessuti, Come dichiarare la propria volontà

Le modalità per far valere la propria volontà di donare sono varie, compilando sempre apposito modulo messo a disposizione dagli Enti preposti ed agli stessi consegnato. Eccoli brevemente:

1. All'atto del ritiro o rinnovo della propria Carta d'Identità dal Comune.
2. Presso la propria A.S.L.
3. All'A.I.D.O. (Associazione Italiana Donatori di Organi, Tessuti e Cellule).
4. In ultima analisi con dichiarazione su qualsiasi foglio da conservare nella propria personale documentazione.

Si può recedere in qualsiasi momento dalla decisione presa. **Donare organi e tessuti vuol dire donare vita, vuol dire donare ciò che ci ha concesso vivere e che al momento dell'ingresso alla nuova vita, quella eterna, a nulla e nessuno più serve.**

La nostra salute I diverticoli intestinali (diverticolosi)

I diverticoli sono sporgenze a forma di sacco di piccole dimensioni (di solito meno di un centimetro) che possono comparire in diversi tratti del canale alimentare, ma che con più elevata frequenza interessano l'ultima parte dell'intestino, cioè il colon. L'aumento della pressione nell'intestino, conseguente ad un'alterazione della motilità intestinale spingerebbe la parete del colon, già indebolita a causa dell'invecchiamento, formando queste piccole ernie.

Nella maggior parte dei casi i diverticoli non causano disturbi o tutt'al più possono determinare la comparsa di un senso di peso a destra nella parte bassa della pancia, flatulenza, diarrea alternata a stitichezza.

A volte però i diverticoli possono andare incontro a complicanze tali da richiedere in alcuni casi un intervento chirurgico d'urgenza. Fra queste la più frequente è l'infiammazione o diverticolite.

L'infiammazione si manifesta con dolore intenso nella zona prima ricordata, spesso accompagnato da stitichezza e gonfiore addominale, febbre. Possono essere presenti anche disturbi urinari a causa della vicinanza dell'intestino infiammato con la vescica. Nelle forme meno gravi di infiammazione sono sufficienti digiuno, analgesici e terapia antibiotica.

Tra le complicanze gravi della diverticolosi rientrano la perforazione con peritonite; la formazione di ascessi; la formazione di fistole con la vescica, con altri tratti dell'intestino o verso l'esterno; l'emorragia; l'oclusione intestinale.

La terapia cronica della diverticolosi non complicata prevede una dieta ad alto contenuto di fibre vegetali: crusca 10/25 grammi al giorno, pane integrale, frutta (banane, pesche, pere, mele, arance, prugne), vegetali (carote, rape, lattuga). Questi alimenti aumentano la massa fecale e la velocità di svuotamento intestinale. Utili anche alcuni lassativi che agiscono con lo stesso meccanismo quali quelli contenenti psyllium oppure il lattulosio. Vanno invece evitati alcuni alimenti come pomodori, noci, pop-corn, meloni, uva, fichi, fragole, lamponi.

La somministrazione di antibiotici non assorbibili (cosiddetti disinfettanti intestinali), attraverso la riduzione della carica batterica fecale, ridurrebbe il rischio di complicanza, ma non sono da sottovalutare gli effetti sfavorevoli da alterazioni della flora batterica intestinale.

Dott. Angelo Dell'Anna



Natura e Salute - Semi di Chia Il potente super-cibo più piccolo del mondo!

Semi di Chia - Il potente super-cibo più piccolo del mondo!

Provenienti dal Sud America, presenti in Italia dal 2009, i minuscoli semi di chia sono ricavati dalla Salvia Hispanica. Uno dei significati della parola Chia è "forza"; costituivano uno degli elementi base della cucina azteca e maya poiché si pensava che, grazie al loro consumo, i guerrieri potessero trarre la forza necessaria per affrontare le battaglie.

I semi di chia assunti in modo corretto possono diventare parte della nostra alimentazione e grazie alla loro versatilità possiamo usufruire di tutti i benefici di questo piccolo, spettacolare supercibo.

Eccellente fonte di calcio, 5 volte di più rispetto al latte, utile per prevenire l'osteoporosi e per rafforzare il tessuto osseo. Sono ricchi di acidi grassi polinsaturi Omega 3 ed Omega 6 sfruttati dall'organismo per proteggere l'apparato cardiovascolare.

Alcuni studi pubblicati sulla rivista European Journal Clinical of Nutrition sostengono che siano efficaci per regolare il livello di zuccheri nel sangue (possono essere assunti anche da chi soffre di diabete) e che contribuiscano ad abbassare la pressione arteriosa oltre a vantare importanti proprietà antiossidanti; sostengono, inoltre, la loro utilità nel contrastare le malattie metaboliche.

Questi minuscoli semi abbondano anche di sali minerali, quali selenio, zinco, magnesio, ferro e potassio, vitamine, amminoacidi essenziali e proteine.

Incredibili i benefici sull'intestino: aiutano a risolvere la stitichezza grazie alle fibre vegetali e alle mucillagini di cui sono ricchi (a contatto con un liquido raddoppiano fino a 10-12 volte il loro peso); contribuiscono ad eliminare le tossine dal nostro corpo e anche se sono una potente fonte di energia, aiutano a perdere peso. Naturalmente privi di glutine sono adatti anche ad intolleranti e celiaci.

Come consumare i semi di chia. Il modo migliore è di farli espandere in un liquido che può essere acqua ma anche latte vegetale o succo.

Si possono anche consumare macinati al momento, per poter usufruire di tutti i loro nutrienti, e aggiungerli alle nostre ricette, dolci o salate, o anche nell'insalata.

Il gel che si crea quando li immergiamo nell'acqua è un valido sostituto delle uova nelle ricette e per preparare marmellate senza cottura; utile anche per la bellezza dei nostri capelli. Fai così. Prepara il budino o pudding di semi di chia. Ingredienti. 15 g di semi di chia. 100 ml di latte vegetale. Versa in un bicchiere i semi di chia e il latte vegetale mescolando accuratamente. Lascia riposare in frigorifero da 1 a 8 ore. Nel bicchiere si sarà formato un gradevole e salutare pudding che possiamo guarnire con ingredienti di nostro gradimento, ad es. con frutta fresca e miele o insieme ai cereali e frutta secca.

In caso di patologie consulta sempre il tuo medico di fiducia.

Per ricevere gratuitamente i Grani di Kefir e piantine di Aloe scrivi a francaliberatore@gmail.com, o telefona al 328/1995056.

Naturopata Franca Liberatore
www.francaliberatore.it



Morsi di animali ai bambini

Tra le mura domestiche è probabile che un bambino venga morso da un animale come il cane, oppure il gatto. Oltre al fattore psicologico, il morso può lasciare un "segno" più pericoloso come la ferita profonda con contaminazione da batteri che possono renderla infetta. Se il cane è randagio, è meglio recarsi dal medico per eseguire la terapia antirabbica.

Cercate di tranquillizzare il bambino e se è stato lui a stuzzicare l'animale, cercate di spiegare come evitare il ripetersi dell'incidente.

Lavate con cura la parte con acqua e copritela con una garza. Se il bambino non è stato vaccinato, recatevi in ospedale per eseguire il vaccino contro il tetano.

Infermiera Valentina Dell'Anna

Albero di Natale con bottiglie di plastica e tanti, tanti Babbo Natale a Galugnano

Grazie all'organizzazione del gruppo "gli amici di Babbo Natale" e il bar "The Game" di Alessio Rizzo, supportati dal Comune è stato costruito un albero di natale con bottiglie e bicchieri di plasticadi con l'aiuto di Raffaele Martina, Gino Mazzeo, Marcello Perrone e Michele Tondo, debitamente illuminato che ha fatto bella mostra di se nella Piazzetta Mons. Pasquale Caputo dirimpetto al bar. Inoltre hanno allietato e divertito grandi e piccini uno stuolo di babbonatale. Ne proponiamo alcuni esemplari.



"Incontri d'Autore"

Voluti dal Conigliere con delega alla cultura Dott.ssa Maria Grazia Conte, supportati dal Sindaco Dott. Alessandro Quarta, presenteranno di volta in volta opere letterarie che spazieranno su tematiche le più varie. Alla presentazione dell'autore seguirà un dibattito guidato da apposito moderatore. Lodevole iniziativa certamente non pop nelle piccole comunità come la nostra, proprio per questo va incoraggiata. La crescita di una comunità in tutte le sue sfaccettature è direttamente proporzionale alla sua crescita culturale. Incoraggiante lo sforzo in questo senso delle nostre due comunità grazie alle varie associazioni esistenti che si reggono tutte sul volontariato. Per quanto riguarda l'ambito letterario particolare menzione merita la "Biblioteca di Civiltà Contadina Giovanni De Blasi" con la sua sezione "i presidi del Libro".

Il primo "Incontro d'Autore" si è tenuto presso la Biblioteca Comunale di San Donato il 10 Novembre u.s., La Dott.ssa Monica Lippolis ha presentato "Il Patriota - Sergente Romano - Il tempo restituisce l'onore rubato", escursus vitae di un giovane soldato dell'esercito borbonico che si intreccia con le angosce, le vessazioni e i latrocinii perpetrati dall'esercito piemontese nel decennio successivo alla sconfitta dei Borboni per mano dello sbarco dei mille seguito immediatamente dall'invasione dell'esercito piemontese. Al saluto della Dott.ssa Maria Grazia Conte son seguiti gli interventi del nostro Dir.re di Red.ne Franco Michele Dell'Anna, della Dott.ssa Lippolis e del meridionalista Dott. Crocifisso Aloisi.

Venerdì 23 Novembre a conclusione dell'edizione 2018 di "incontri d'autore, alle ore 18.00, Gianluca Conte ha presentato il suo ultimo lavoro, un appassionato saggio: "Nietzsche contro la modernità". Moderatore Flavio De Marco, Direttore Editoriale del Corriere Salentino.

Dopo il saluto di Maria Grazia Conte, Consigliere con delega alla cultura, e l'introduzione di Andrea Munno, Consigliere delegato al turismo è intervenuto l'autore Prof Gianluca Conte. Gianluca, nostro concittadino, si è conquistato un posto di rilievo nel mondo della cultura salentina con sue prestigiose pubblicazioni. Ricordiamo "Insidie" del 2008 e "Universo Minimo" del 2017.

D.M.

RICORDIAMO A TUTTI- La mancata pubblicazione di notizie inerenti la nostra comunità non è da attribuire a nostra negligenza: se nessuno ce le partecipa ci è impossibile pubblicarle. Ogni vostra informazione è un favore che ci fate, e non viceversa, e allora: **INFORMATECI**

IL CIMITERO A GALUGNANO-II PARTE- di F. Michele Dell'Anna 338 6279897-www.galugnano.it-framidel@galugnano.it

nel numero precedente Legge istitutiva dei cimiteri 20 Marzo 1865. Nel 1867 si delibera: "Due cappelle Vigliano e Addolorata sono destinate a Cimitero. la Regia Prefettura nel 1868 sollecita la costruzione dei cimiteri, sollecitazione che rinnova nel 1870. Nel 1873 incarico all'Ingegnere Giuseppe Maiola di Lecce per cimitero "da servire per San Donato e Galugnano". Nel 1875 si ritorna su due cimiteri: "...Per Galugnano Chiesa della Pietà con annesso giardino, per San Donato la Cappella detta del Laco...". Nel 1878 si decide per un solo cimitero per Galugnano e San Donato. Volendo, dicono gli amministratori, i Galugnesi possono usufruire del Cimitero di San Donato. I Galugnesi non ci stanno e nel 1880 iniziano una raccolta di libere offerte. Vista la caparbia nel 1881 il Comune delibera: "... Sussidio di lire 1500 come incoraggiamento alla Frazione Galugnano per la costruzione di un Cimitero nella Cappella La Pietà, a spese dei naturali del paese con sottoscrizioni volontarie".

Seconda parte

Undici Dicembre 1881 la "Fratellanza della Confraternita sotto il Titolo SS.ma Annunziata", Presidente il Priore Bonaventura Dell'Anna, prende atto della dichiarazione del Tesoriere che...Ha introitata e ricevuta nelle proprie mani la somma di lire mille per essere da lui impiegata alla costruzione del progettato Cimitero pubblico di questa Frazione...". Il 6 Marzo 1883 il Sindaco invita a deliberare "Sulla convenienza, o meno di costruire un apposito Cimitero per la Frazione Galugnano.", ed il Consiglio "...Dopo animata discussione in cui presero parte in vario senso i Consiglieri Costantini Antonio fu Gaetano, Dell'Anna Gioacchino, Costantini Raffaele, Dell'Anna Bonaventura e Conte Donato fu Antonio con voti favorevoli cinque, e quattro contrari ha riconosciuto la convenienza di costruire un apposito Cimitero per la Frazione Galugnano, riserbandosi prendere all'oggetto i definitivi provvedimenti quando sarà presentato il progetto e il piano di massima, e quando verranno dimostrati i mezzi come sopprimere alle spese che occorrono per l'attuazione della nuova opera." Il Consigliere Costantini Antonio fu Gaetano si oppone formalmente alla presente Deliberazione, perché ritiene non conveniente la costruzione di un apposito Cimitero per la Frazione Galugnano, esistendone già uno tanto per San Donato quanto per la Borgata.

Il Consigliere Rollo Raffaele opponendosi pure alla presente Deliberazione è dell'opinione che l'attuale Cimitero è sufficientissimo tanto per San Donato quanto per la Borgata,

e che in conseguenza la ritiene un'opera perfettamente inutile. La "Borgata" Galugnano la spunta veramente di misura. Presenta il progetto di massima e finalmente dà inizio ai lavori per il tanto sospirato Cimitero che porta a compimento nel 1887. L'opera fa tirare un sospiro di sollievo eliminando i fantasmi di cortei funerari costretti a percorrere due chilometri su strada inadeguata e con qualsiasi condizione meteorologica, facilita le visite ai propri cari defunti e poi...rinsalda nella lotta per la conservazione delle proprie radici. Ambedue i Cimiteri hanno presto un imprevisto, massiccio e triste collaudo; nel 1886 i due centri vengono colpiti da un'epidemia colerica che porta disperazione e lutto nella stragrande maggioranza delle famiglie. Il 18.4.1886, su proposta di Bonaventura Dell'Anna è impiantato a Galugnano un Lazaretto nella Cappella dell'Addolorata annessa al Cimitero (n.d.a. in costruzione) "...Per ricoverare i colerosi che non potessero venire curati nelle loro abitazioni. Il 14.7.886 il Consiglio Comunale discute "...Se sia il caso di Autorizzare il Sindaco a poter contrarre, anche con privati, un prestito di lire 1000 onde fare fronte all'eventuali spese che potrebbero occorrere nella ricorrenza dell'epidemia colerica che sventatamente affligge il Comune...". Dal 1881 al 1887, fine dei lavori, le tumulazioni avvenivano nell'area del cimitero in costruzione. L'ultimo seppellito (il 4 Febbraio 1881) "in hac parocchiale Ecclesia" fu "Raphael Dell'Anna" di anni 71, mentre per primo "in die vigesimo Aprilis 1887 humatum fuit in sepultura pubblica, vulgo campo santo Donatus Linciano in aetatis suae mensium septem". Il primo "humatum" a lavori finiti nel cimitero fu: "Thomas Martina, aetatis suae ann. 84, in domo sua anima reddit. Eius Corpus...in Coemeterio...sepultum est". Il Cimitero di Galugnano è stato più volte ampliato nella seconda metà del novecento; questa volta non più a spese dei cittadini della "Borgata" ma a spese del Comune. Gli ampliamenti impingono le casse comunali grazie alla vendita di zone a privati per la costruzione di cappelle gentilizie; e comunque i primi loculi costruiti a cura della Confraternita dell'Annunziata risalgono al 1928. Il 23.1.1937 la Giunta Comunale delibera i seguenti pagamenti annuali per servizi presso il Cimitero di Galugnano: £ 100 per tenuta registri seppellimenti; £ 50 per disinfezione casse morti tubercolitici; £ 30 per banditore e attacca-manifesti Sig. Giovanni Dell'Anna.

1960 - Ulteriore ampliamento del Cimitero.-

"IL CLUB DEI FILOSOFI DILETTANTI"

Trattasi di una rassegna che si prefigge proposte di lettura da approfondire in più incontri successivi. L'inaugurazione è avvenuta Domenica 25 Novembre presso i locali di "La Garibaldina", in Piazza Garibaldi 35 a San Donato di Lecce. Il tutto a cura di "Deep_Arte", in collaborazione con le associazioni "L'albero delle parole", libreria "Volialacarta", "Pro loco di San Donato di Lecce e Galugnano", "Pro Loco di Monfesano Salenfino". A chiusura dell'inaugurazione cioccolata calda e pasticcini per tutti.

Presepi viventi

- XXV edizione a S. Donato di Lecce sulla Serra Grande, a cura dell'Associazione di Volontariato "Amici del Presepe" voluta da Don Donato De Blasi.

- VI edizione a Caprarica di Lecce sulla Serra di Galugnano (altezza m. 110 s.l.m.) a cura di "Kalòs - Archeodromo del Salento" del Dott. Alessandro Quarta.

Eccezionale il numero dei visitatori nelle giornate del Dic. u.s. e del Gennaio 2019. Entrambi fanno parte degli "Itinerari Turistici Natalizi del Salento". La loro notorietà ha ben oltrepassato i confini provinciali.

Ci scusiamo con i lettori fuori sede per la presenza mensile del Bollettino di C.C. Non significa pressante richiesta di contributo, è solo per comodità organizzativa e risparmio di tempo. Il contributo resta volontario: se si può e quando si può. Comunque sempre grazie per le offerte possibili. Chiaro che esistiamo per quelle.

DA NOTARE

Per Galugnano: dei 9 battesimi solo due sono di coppie residenti a Galugnano. dei 27 funerali 24 riguardano residenti a Galugnano, 3 forestieri ricoverati presso il mendicomicio Sant'Anna con funerali nella nostra parrocchiale. Nessuno dei 3 matrimoni riguarda Galugnano.

Per San Donato: i 5 nati sono tutti galugnesi: tre nati nel mese di Dicembre più i due battezzati da Don Giuseppe. Dei 30 deceduti 24 sono galugnesi compresi quelli ricoverati al Sant'Anna. I 3 matrimoni riguardano coppie non residenti a Galugnano.

Noi Giovani - Elenco soci 2018

DIREZIONE: Presidente Don Giuseppe Renna, **Direttore Responsabile:** Don Donato Palma, **Dir. di Red.ne:** Franco Michele Dell'Anna, **Vice Dir. di Red.ne:** Pierpaolo Verri, **Tesoriere:** Gianmarco Cesari, **Coordinatore di Redazione:** Raffaele Martina, **Progettazione Grafica:** Giampiero Vinci, **Webmaster:** Antonio Dell'Anna.

REDATTORI: Aprile Gabriele, Bernardo Andrea, Calogiuri Andrea, Libetta Paolo, Rollo Giulio, Sabbetta Marco.

COLLABORATORI: Calogiuri Daniele, Dell'Anna Dott. Angelo, Dell'Anna Valentina, Naturopata Liberatore Franca, Martina Elisa, Psicologa Psicoterapeuta Martina Marina, Maschio Giovanni.

SOSTENITORI: Buttazzo Adriana, Buttazzo Antonio, Buttazzo Valentino, Calogiuri Alessio, Caporale Antonio, Caporale Mello Concetta, Dott.ssa Catalano Ester, Cucurachi Concettina, Cucurachi Dell'Anna Maria, Cucurachi Marisa, Dott. Dell'Anna Angelo, Dell'Anna Damiano, Dell'Anna Emanuele, Dell'Anna Massimo, Dell'Anna Michele (Torino), Dott.ssa Dell'Anna Monica (sovvenzionatrice borsa di studio "Noi Giovani"), Dell'Anna Primo, Dell'Anna Vincenzo, Gabrieli Maria Laura, Gramegna Emanuela e Chiara, Linciano Attilio, Dott. Linciano Michele, Linciano Pasquale, Malorgio Mario, Martano Antonia, Martina Alfonso, Marullo Impresa Costruzioni, Mazzeo Marcella, Morello Manuela, Nicolaci Maria Antonietta, Nicolaci Sergio, Passabi Massimo, Passabi Pantaleo, Pecarisi Rosario, Perrone Costanza, Dott. Quarta Alessandro, Spagnolo Maria, Stefano Cucurachi Isa, Dott. Vantaggiato Salvatore, Verri Rosario, Vese Salvatore.

ONORARI: S.E. Mons Donato Negro Arcivescovo d'Otranto. Basti Prof. Mons. Gianfranco della Pontificia Università Lateranense Roma. Cezza Dott. Giorgio Giovanni - Medicina Generale, oftalmologia, omeopata. Ermes Luparia Prof. Marco Accademico Salvatore Roma. Mancarella Prof.ssa Maria Sociologa Psicologa già Docente di sociologia della famiglia e politiche sociali presso l'Università del Salento Rizzo Dott.ssa Maria Cristina Proc.re Repubblica tribunale minorenni Lecce. Prof. Stefano Marra laureato in filosofia, docente di religione Cattolica. Tempesta Prof. Marcello dell'Università del Salento.

ANAGRAFE ULTIMI 5 ANNI

Dati rilevati dall'anagrafe parrocchiale e dal Comune inerenti la frazione di Galugnano. Alcune discordanze fra Parrocchia e Comune hanno cause varie che è complicato e lungo evidenziare, a lato lo facciamo solo per il 2018. Per gli anni precedenti i dati comunali sono i più vicini ai dati galugnesi.

Anno	014	015	016	017	018
Battesimi Parrocchia	11	7	8	8	9
Nati Comune	5	4	4	4	5
Funerali Parrocchia	22	17	17	14	27
Morti Comune	18	16	17	15	30
Matrimoni Parrocchia	3	2	4	4	
Matrimoni Comune	5	2	4	3	3
Nr. Abitanti Gal.no	1052	1044	1032	1029	1029
Nr. Abitanti S. Don.	4765	4680	4667	4628	4623

Composizione soci Noi Giovani: Redattori: autori abituali di articoli. Collaboratori: aiutano fattivamente alla realizzazione e distribuzione. Sostenitori: contribuiscono con offerte volontarie di Euro 50 o più. Onorari: sostengono l'iniziativa mettendo a disposizione il loro prestigio.

condoglianze

* In data 27-11-2018 a Milano all'età di anni 33 è venuto a mancare **Roberto Mazzeo** ne danno il triste annuncio la mamma Enza Guzzo, il papà Michele, il fratello Alessandro e la sorella Caterina, i nipoti e parenti tutti.

Papà Michele, fratello del Prof. Antonio Mazzeo abitante in via Pietragalla a Galugnano, da tempo risiede a Milano. Lui e la moglie Enza ringraziano gli amici galugnesi di Roberto che durante la permanenza estiva in Galugnano erano sempre presenti per intrattenersi con lui facendogli compagnia, in particolare nelle ore in cui, a causa della sua malattia, non poteva godere della luce solare.

* In data 29-11-2018 a Galugnano all'età di 91 anni è venuta a mancare **Caporale Santa Maria** ne danno il triste annuncio le figlie Greco Maria Teresa e Michelina, il figlio Sergio, i nipoti e parenti tutti.

Santa Maria risiedeva in vico Sant Antonio.

* Li 2-12-2018 a Galugnano all'età di 84 anni, nella sua abitazione in via Trieste, è venuto a mancare **Ingresso Ottavio**. Ne danno il triste annuncio la moglie Conte Lucia, le figlie Maria Rosaria, Sabina e Roberta, i figli Dario, Tonio, Michele e Valentino, il fratello Gino, la sorella Anna, i generi Raffaele, Maurizio e Santino, le nuore Antonella, Anna, Katia e Debora, i nipoti Angela, Samuele, Giovanni, Alessandro, Martina, Francesca, Riccardo, Federico, Alessandro, Daniele, Ambra, Noemi, Bnedetta, Giuseppe, Lorenzo e parenti tutti.

Ci piace annotare la totale dedizione di Ottavio alla sua numerosa famiglia, punto di riferimento per i 7 suoi figlioli, fra loro Tonio già operatore parrocchiale e cofondatore del CCR (Circolo Cattolico Ricreativo) alla base della nascita di "Noi Giovani" da anni residente fuori sede.

* In data 4-12-2018 a Galugnano all'età di 81 anni è venuto a mancare **Dell'anna Luigi Salvatore** ne danno il triste annuncio la moglie Antonia, le figlie Isabella e Michela, i figli Dino, Alessandro, Davide ed Enzo, le nuore, il genero, i nipoti e parenti tutti.

Ricordiamo Luigi per tanti anni dipendente comunale come Operatore Ecologico della nostra comunità, già in pensione e sempre dedito alla sua numerosa famiglia ed al lavoro.

* Il 10 Dicembre 2018, all'età di 76 anni è venuta a mancare **Luigia Ingresso** già abitante a Galugnano in via Annunziata 30. ne danno il triste annuncio la figlia Vincenza, i figli Brizio e Antonio, i fratelli, le sorelle, le cognate, i cognati, i nipoti e parenti tutti.

Luigia era la sposa del compianto ed indimenticato Leonardo Pascali.

* In data 13 Dicembre a Brindisi all'età di 88 anni è venuto a mancare **Vese Michele** ne danno il triste annuncio la moglie Mello Nunzia, le figlie Marilena, Angela, Giusi, la sorella Maria, i generi, le cognate Concettina e Maria, i nipoti e parenti tutti.

Michele, da tempo residente a Brindisi, aveva conservato il domicilio galugnesi in Piazza Eroi essendo spesso presente a Galugnano.

"Noi Giovani" porge sentite condoglianze ai familiari tutti.

SALUTO A ROBERTO

Quando penso a Roberto ritorno con la mente all'incontro, quasi 18 anni fa, con un ragazzino curioso e sorridente accompagnato dalla sua mamma. Il tempo lo ha cambiato nell'uomo coraggioso che oggi stiamo salutando. Una vita per niente facile, dove apparentemente la sofferenza ha coperto tutto. Perché apparentemente? Perché la vita ci riserva doni straordinari e quel sorriso contagioso ne ha distribuiti tanti. Pur consapevole della croce che gli era toccata, ha combattuto con forza la sua battaglia ma con l'occhio rivolto a chi aveva intorno, quasi dispiaciuto dei sacrifici e delle preoccupazioni dei suoi cari. E ancora ecco il dono più grande: l'Amore. Perché nonostante i limiti che lo frenavano, Roberto ha amato, tanto e incondizionatamente, suscitando l'amo-



re e l'unione nella sua famiglia. Dice Papa Francesco: "Questo amore possiede un'intuizione che gli permette di ascoltare senza suoni e di vedere nell'invisibile. Questo non è Immaginare la persona cara così com'era, bensì poterla accettare trasformata, come è ora... accolto dall'abbraccio di Dio! Ieri osservavo l'immagine di una piuma che si librava nell'aria e pensavo a quanto fosse paragonabile all'idea di Roberto finalmente libero dalla sua sofferenza terrena. Sia questa la vostra consolazione cari Mamma e Papà, Caterina e Alessandro. Avete ricevuto un dono d'amore così grande che vi auguro di poter condividere con il mondo intero. Ciao Roberto, grazie per l'esempio che ci hai dato. Fai buon viaggio e prega per noi.

Luca

NELLA MIA PARROCCHIA



SANTE MESSE:

Festivi: ore 8 Chiesa dell'Annunziata, 11.15 e 18 nella Parrocchiale
Feriali: ore 18 nella Parrocchiale.

Da ricordare

* **2 Febbraio:** Candelora. Ad inizio celebrazione delle ore 17.30 benedizione delle candele in memoria della presentazione di Gesù al Tempio. * **14 Febbraio:** Le Ceneri, per ricordare la nostra origine: polvere.:

* **2 Marzo:** 1° Venerdì del mese in memoria della B.V.M. Addolorata. Messe 8,00, 11,15 e 17,30.

* **6 Marzo:** Le ceneri.

Percorso Battesimale- Percorso battesimale Tutte le famiglie che sono in attesa di un bambino, o che hanno già avuto il loro piccolo e hanno intenzione di chiedere il sacramento del battesimo, comunichino al più presto tale intenzione in sacrestia per svolgere tempestivamente il percorso di formazione.

Percorso per fidanzati - Tutte le coppie che intendono sposarsi, devono compiere l'itinerario di formazione. Per ulteriori informazioni rivolgersi in sacrestia.

Ogni primo Venerdì del mese al Mattino ore 9 distribuzione comunione agli ammalati, 17 Ora Santa, 18 messa vespertina.

ATTIVITA' CATECHISTICA

Tutte le Domeniche dalle 10 alle 11 presso il salone parrocchiale

I e II elementare: Sig.ra Fernanda Manno.
III elementare: Sig. Antonio Battista.
IV e V elementare: Sig.ra Pina Dell'Anna.
I media: Sig.ra Anna Maria Lezzi.
II media: Sig.ra Claudia Dell'Anna
III media: Sig.re Marcella Martina e Caterina Tommasi.

NASCITE

* IL 4-11-2018 a Lecce è nata **Palmieri Giulia** ne danno la lieta notizia i genitori Carlino Liliana e Andrea Palmieri, la nonna materna D'anna Maria.

Mamma Liliana è nipote del compianto Donato Carlino sposo di Perrone Vita Maria a tutti nota come "Uccia te la speranza", già abitante in via Zimbalo.

* Il 29-11-2018 a Galatina è nato **Giovanni Stefanelli** ne danno la lieta notizia i genitori Irene Ingresso ed Eugenio Stefanelli i nonni materni Francesco e Scardino Maria Rosaria, i nonni paterni Rocco e Zocco Teresa gli zii Ilaria Ingresso, e Luigi Baldassarre, Luana e Rosanna Stefanelli.

* IL 26 Ottobre 2018 a Lecce è venuta alla luce **Adelaide Maggio** lo annunciano papà Alessio, mamma Luisa Leone, la sorellina Caterina e il fratellino Romeo, i nonni materni Didi e Annamaria e i paterni Renato e Rosanna che augurano ad Adelaide una lunga vita, serena, gioiosa e in salute.

La famiglia Maggio-Leone è residente a Galugnano nella nuova abitazione in via Caprarica di rimpetto alla così detta "casina Martena"

* IL 9 Dicembre 2018 A Lecce è nato **Riccardo Giovanni** ne danno la lieta notizia i genitori Mauro Maschio e Simona Milanese, i nonni paterni Giovanni e Daniela Terzi, i nonni materni Ilario e Maria Grazia Serafino che con Andrea, Katia e Stefania augurano lunga vita, serenità e benessere sempre in ottima salute.

Annotiamo nonno Giovanni nostro collaboratore, sua è la rubrica "Nu i cucenamu cussine" di pag. 8.

Complimentandosi con mamme e papà, "Noi Giovani" applaude all'arrivo di Giulia, Giovanni, Adelaide e Riccardo Giovanni augurandogli ogni bene.

"Una Stella per la speranza"

Anche le piazze di San Donato e Galugnano hanno aderito alla campagna di solidarietà voluta dalla "Lega Italiana per la lotta contro i Tumori" del 9 Dicembre u.s. Il ricavato della vendita delle piante devoluto per i servizi a favore degli ammalati e la costruzione del centro ILMA.

Siamo vicini a Davide

Problemi contingenti e imprevisti ci hanno impedito di essere vicini come gruppo redazionale a Davide Dell'Anna per la perdita del papà Luigi, ce ne doliamo poiché Davide è stato per "Noi Giovani" una colonna portante, su di lui tuttora ci si può contare, in particolare è stato nostro Redattore dal 1998 al 2004 ricoprendo la carica di Vice Direttore dal 1994 al 2009. Il suo apporto è stato determinante per garantire la sopravvivenza superando momenti non facili per i motivi più vari.

La perdita di uno dei due genitori segna un momento di svolta, anche comportamentale, nei pensieri e nel vivere la quotidianità. Siamo vicini a Davide e grati per l'impegno, il supporto e la dedizione che ci ha regalati.

NOTIZIE IN BREVE

***Festival dell'ambiente**.

Si è tenuto a San Donato (LE) e a Galugnano il 18 novembre 2018. L'ha fatta da padrone la degustazione dell'olio di oliva nei frantoi di San Donato e Galugnano. L'accoglienza e il servizio è stato curato dall'istituto alberghiero "Presta Columella". I prodotti alimentari offerti dai maestri pasticceri e panificatori locali. Varie le personalità intervenute.

* **"Finestre"**, frammenti visti e raccontati su società dell'altra sponda del mediterraneo. In questa prima edizione la Dott.ssa Ada Donno ha trattato da par suo aspetti positivi, negativi e problematiche inerenti il Libano. La manifestazione si è tenuta l'8 Novembre u.s. presso il Centro Sociale di via Roma a San Donato.

* **"La Fabbrica"**, dal 28 Novembre u.s. nuova gestione del ristorante, pizzeria e braceria sito in via Lecce a Galugnano.

* **Giuseppe Zilli in mostra**. Le opere aventi per tema "CORPI" sono state esposte dal 7 Dicembre 2018 al 7 Gennaio 2019 presso il "Museo- Arte-contemporanea" di Lecce con organizzazione dell'Associazione Culturale "ARTE-NOA".

* **Caritas Parrocchiale Galugnano**. Per sovvenzionarla gli attivisti parrocchiali il 2 Dicembre u.s.hanno organizzato una pesca di beneficenza e una lotteria con in palio un quadro, olio su tela e una lattina di olio d'oliva extravergine offerti da due nostri concittadini.

* Corsi Didattici a San Donato di Lecce. (Dal Quotidiano di Lecce del 6 Dicembre 2018).

"A San Donato, in municipio è stato firmato un protocollo d'intesa tra L'Amministrazione comunale e Andrea Rollo, Direttore dell' Accademia di Belle Arti di Lecce. Tra gli obiettivi la ricostruzione della comunità attraverso l' individuazione di spazi destinati ad attività formative e di ricerche finalizzate al recupero di antiche attività artigianali. L'Accademia organizzerà corsi didattici, saranno programmati laboratori di urbanità anche mediante l'utilizzo di nuovi contenitori culturali ed espositivi.

(Dal corriere salentino del 15-12-2018)

* **II "Gal Valle Della Cupa"** è ripartito coi bandi per la promozione del territorio che passa attraverso la programmazione e la pianificazione pubblica e soprattutto come interazione e sollecitazione nei confronti dei cittadini e delle realtà produttive del territorio, questo hanno sostenuto il sindaco di San Donato Alessandro Quarta e l'assessore alla promozione territoriale Anna Rita Perrone.

* "Tombolata Comica" presso il "Dancing-Days".

Voluta dal nuovo "Comitato Feste Patronali", animata dal comico Piero Ciakki in coppia con la nostra concittadina Federica Dell'Anna, parte integrante dell'esilarante chow che Piero propone in tutte le sue esibizioni, si è tenuta con grande successo il 28 Dicembre u.s.

* Esibizione del coro polifonico parrocchiale di San Donato

Domenica 23 Dicembre 2018 presso la parrocchia "Resurrezione del Signore" diretto dalla giovanissima Vittoria Santo con accompagnamento e arrangiamento musicale del Maestro Davide Corsano.Applausi per tutti dal numeroso pubblico presente.

* **"Gran Circo dei Burattini"** spettacolo teatrale per bambini presso il salone parrocchiale in via Garibaldi voluto dall'Amministrazione Comunale, seguito e applaudito dai bambini, ma anche dai numerosi adulti presenti e rappresentato dall'Associazione Culturale "Teste di legno, l'arte di far vivere i sogni.



centro comunale per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e assimilati. videosorveglianza con l'installazione di fototrappole

L'Amministrazione Comunale ha bandito una gara con procedura aperta per l'esecuzione di lavori di realizzazione del centro raccolta e l'attivazione, quanto prima, di un sistema di videosorveglianza con l'installazione di fototrappole. Iniziative quanto mai opportune, atte ad evitare che rifiuti solidi siano abbandonati nei posti più impensati del nostro territorio, comportamento questo (speriamo di poche persone) deplorabile che compromette inesorabilmente la bellezza del nostro paesaggio.

Tradizionale concerto del coro Parrocchiale "S. Michele Arcangelo"

La tradizionale esibizione quest'anno ha avuto luogo la sera del 26 Dicembre u.s. nella parrocchiale. Che dire! La bravura di tutti i componenti cresce costantemente così come l'apprezzamento e la costante crescita degli ascoltatori. Anche se il programma si basa sempre sulle più popolari canzoni natalizie è un piacere riascoltarle anche perché si aggiungono sorprendenti arrangiamenti che quest'anno hanno visto esibirsi Emilio Tucci ai piatti musicali in un brano in cui l'intervento non è dispiaciuto. Per tutti citiamo i sempre bravi Maestro Matteo Pagano al piano e la splendida nostra Marcella Mazzeo alla direzione. Il tutto è stato presentato appropriatamente da un componente il coro: Antonio Battista.

Quest'anno un'apprezzata uscita fuori le mura la sera del 30 Dicembre: esibizione nella sala consiliare del Comune di San Donato di Lecce applaudita dal numeroso pubblico presente.

Ultima annotazione: La manifestazione è avvenuta subito dopo la messa vespertina voluta dall'Associazione "...noi con voi..." sorta per ricordare tutti i bambini, ragazzi e giovani scomparsi a Galugnano e San Donato, Presidente Fabio Conte, Vice Luigi Carlà, Segretario Donato Maggilli.



Sopra: esibizione a Galugnano, a lato a San Donato con presentazione del Sindaco Dott. Alessandro Quarta.

"Natale in Festa"

Manifestazione voluta dal Comune che ha proposto le seguenti manifestazioni: **nel mese di Dicembre:** 19, proiezione nell'aula consiliare di un film documentario sul torneo dei Quartieri 2018. 20, scambio di auguri presso l'aula consiliare con la partecipazione dell' associazione "Gesù confido in te". 24 "Babbo Natale in piazza". 26, band dei Babbi Natale. 27, "teste di legno", spettacolo teatrale presso l'aula consiliare. 29, nella stessa sala esibizione del coro polifonico della Parrocchia Maria SS. Immacolata di Galugnano. 30 antiche serenate, filastrocche, stornelli e racconti presso il centro sociale. **Nel mese di Gennaio:** il 2 presso il salone parrocchiale di Galugnano lo spettacolo "Gran Circo dei Burattini". 6, a cura dell'associazione ASD "Fabrizio Miccoli" arrivo della Befana in piazza Garibaldi a S. Donato.

DA VISITARE: Presepi viventi

- di S. Donato di Lecce sulla Serra Grande, a cura di Don Donato De Blasi con la locale "Associazione del Presepe". - Caprarica di Lecce sulla Serra di Galugnano a cura di "Kalòs - Archeodromo del Salento" del Dott. Alessandro Quarta.

Entrambi inseriti negli "Itinerari Turistici Natalizi del Salento". La loro notorietà ha ben oltrepassato i confini provinciali. Il numero dei visitatori è cresciuto anno dopo anno.

San Donato di Lecce-Galugnano Festival dell'Ambiente "Olio in Festa"

Il Festival, alla sua seconda edizione si è tenuto Sabato 17 Novembre u.s. Si è avvalso del patrocinio di ben 10 Confederazioni e istituzioni. Per l'endemica mancanza di spazio annotiamo solo la Regione Puglia e il Comune di San Donato di Lecce. Importante l'apporto dato dal Sindaco Dott. Alessandro Quarta per le problematiche organizzative. Significativa la sua costante presenza in tutte le iniziative in cui si è snocciolata la manifestazione.

"Olio in Festa" la tematica. La mattinata, dedicata alla Frazione Galugnano ha accolto i partecipanti presso il "Frantoio Greco" in via Buonconsiglio, è seguito il saluto del Sindaco e vari interventi, tanti, sia a Galugnano e, nel pomeriggio, a San Donato. La già citata carenza di spazio ci impone segnalare per tutti quelli Del Dott. Fabio Lettere, Agronomo, e di due giovanissimi: il Perito Agrario Matteo Tanieli e lo studente presso l'Istituto Agrario di Maglio Paolo Libetta, nostro Redattore, bravi entrambi e meritatamente applauditi. E' seguita una frettolosa visita a monumenti galugnesi che si è limitata al castello e la Chiesa dell'Annunziata dello Zimbalo. Causa l'inclemenza di tempo son saltati i Menhir, la Chiesa dell'Addolorata e l'Abbazia della Madonna della Neve.

Nel pomeriggio a San Donato Workshop "Olio di Oliva, tra salute e bellezza" e un incontro dibattito sul tema "Olio di oliva, una ricchezza da salvare con scienza ed esperienza", dopo il saluto del Vice Sindaco Prof. Salvatore Tanieli sono intervenuti sette relatori, tutti di prestigio.



A sinistra, dalla sinistra: Il Dott. Fabio Lettere, Il Sindaco Dott. Alessandro Quarta, Antonietta Perrone e Michele Greco titolare del frantoio. Sotto un momento della manifestazione.



25 novembre, giornata internazionale contro la violenza sulle donne

L'Amministrazione Comunale ha voluto partecipare invitando tutta la cittadinanza ad esporre un simbolo rosso per manifestare la propria adesione.





SALENTO Nui cucenamu cussine a cura di G. Maschio- Tazza di pollo alla diavola con insalata di peperoni e melanzano all'elisir di pomodoro

Ceè 'nci ole: (4 cristiani): 20 ali te polu, **3 spicchi** te aiu, **15 g. te paprica** a purvare, ueiu, sale, pipe, rosmarinu, **1 peperussu, 1 marangiana**. Pe l'elisir te pummitoru: **200 g. te pummitoru** datterinu, **150 g. te zuccaru, 5 g. te rieu** friscu sevaticu, **10 g. te chiappari** dissalati.

Comu se face: marina pe 2 ure le ali cu 'nnu filu te ueiu, l'aiu scrafazzatu, la paprica, sale e pipe. Poi rosula buenu te le 'ddo parti intrha la patella e spiccia te cucenare allu furnu pe 7-8 minuti a 200°. intantu scarfa 'nnu filu te ueiu cu 'nnu spicchiu t'aiu 'ncamisatu e rosula le marangiane taiate a cubetti, sala 'mpipa e spiccia te cucenare allu furnu, se 'nci ole. Taia li peperussi a striscie e scuttali cu 'nnu filu te ueiu, tocca bessanu grigliati ma ancora croccanti.

pe l'elisir: frulla lu pummitori, passali cu 'llu culinu finu, cuoci pe 20 minuti circa la purea cu zuccaru, chiappari e rieu riestu a fuecu fuerticieddrhu, a risultare densu, ma nu mutu, Passa 'ntorna allu culinu finu e cqueji allu frigoriferu. Sistema sulu piettu pezzetti te marangiane e peperussi, poggianci subbra le alette e 'mmodrha cu quarche goccia te elisir te pummitoru. Decora cu 'nna fuiazza te lauru e 'nna macenata te pipe e...bon'appetitu!

ingredienti (4 persone): 20 alette di pollo, 3 spicchi d'aglio, **15 g di paprika** in polvere, olio, sale, pepe, **1 rametto** di rosmarino, **1 peperone, 1 melanzana**. **Per l'elisir di pomodoro:** **200 g** di pomodoro datterino, **150 g di zucchero, 5 g di origano** fresco selvatico, 10 g di capperi dissalati.

Come si fa: Fai marinare per 2 ore le alette con un filo d'olio, gli spicchi d'aglio schiacciati, la paprika, sale e pepe. Poi rosolare per bene da ambo i lati in padella e termina la cottura in forno per circa 7/8 minuti a 200°. Intanto, scalda un filo d'olio con uno spicchio d'aglio in camicia e rosola le melanzane tagliate a cubettoni, sala, pepa e termina la cottura in forno, se necessario. Taglia i peperoni a losanghe e scottali con un filo d'olio, devono risultare grigliati ma ancora croccanti.

Per l'elisir: Frulla i pomodori, passali al colino fine, cuoci per 20" circa la purea con zucchero, capperi e origano selvatico a fuoco medio-alto, deve risultare densa ma non troppo. Passa di nuovo al colino fine e conserva in frigorifero. Disponi sul piatto alcuni pezzi di melanzana e peperone, adagia sopra le alette e nappa con qualche goccia di elisir di pomodoro. Decora con una foglia di alloro e una macinata di pepe e...buon appetito!

Il dialetto galugnanese - di fmd

"Le matenate": serenate portate all'amata a tardissima ora, quando il mattino non è poi tanto lontano, da ciò "matenate", mattinate.

Tuppi, tuppi alla porticella, na carità a stu monacellu ha fare. Miu monacellu abbande 'mpace ca la fija mia malata la tegnu! Se malata la tieni falla cunfessare e fane cu susu ieu lu confessore; 'nna penitenza l'aggiu te tare! Cu nu se scerra mai te lu primu amore.

Toc, toc alla porticina, una carità a questo monachino hai da fare Mio monachino vattene in pace che la figlia mia ammalata la tengo! Se ammalata la tieni falla cunfessare fa sì che io sia il suo confessore; una penitenza gli debbo dare! Che non si dimentichi mai del primo amore.

L'amore è cieco: so che sei ammalata, so delle tue paure per i tuoi, ma verrò a bussare vestito da frate alla tua porta sperando di poterti confessare per darti la mia particolarissima penitenza: non dimenticarti mai di me, tuo primo amore.

Aggiu saputu ca 'ddo soru siti, ca tutte 'ddoi a nu liettu bu curcati, moi sta begnu ieu, se me uliti, 'mme curcu a 'mmienzu 'bbui ca 'cchiù cauti stamu. Nu 'mme 'nde curcu ca lu liettu ete curtu ca su 'mparatu cu dormu 'rrunchiatu. Nu 'mme 'nde curcu ca me curcu a 'mpietti, ca chianu chianu me 'ndegnu a 'ncapetale.

Ho saputo che due sorelle siete, che tutte e due in un letto vi coricate, adesso sto venendo io, se mi volete, per coricarmi in mezzo a voi così più caldi staremo. Non me la prenderò che il letto è corto poiché sono imparato a dormire accovacciato. non me la prenderò che mi coricherò ai piedi, poiché piano piano me ne verrò al guanciale.

L'amore è dispettoso: rifiutato da una delle due sorelle l'innamorato porta la sua "matenata" a dispetto ad entrambe.

**Se rimpiangi la gioventù
ritorna giovane aiutando i giovani**

Sport - Sport - Sport - Sport-a cura di Andrea Bernardo

Intervista a Lorenzo Perrone, piccolo talento del C.S.I. Galugnano

* Come e quando è nata la tua passione per il calcio?

La passione per il calcio è nata quando ero piccolino. In realtà non sapevo cosa fosse, quali emozioni si provassero a segnare un gol, poi i miei genitori, su mia richiesta, hanno deciso di iscrivermi ad una scuola calcio. Ora gioco sia a calcio a 11, sia a calcio a 5. Sono due cose completamente diverse ma mi diverto sempre. in fondo giocare a calcio è ciò che amo fare: sfogare tutte le mie emozioni su un pallone e dare il meglio di me in campo.

* Quale è il tuo ruolo in campo?

In realtà non ho un ruolo fisso, gioco dappertutto e rispetto le decisioni del mister; faccio di tutto per aiutare la mia squadra.

* Ogni calciatore, piccolo e non, ha sempre un suo idolo: chi è il tuo e perché?

Il mio idolo è da sempre Cristiano Ronaldo. È un giocatore straordinario e stravedo per lui. Oltretutto da poco è entrato a far parte della mia squadra del cuore, la Juventus.

* Parliamo della tua squadra del cuore, la Juve: cosa ti colpisce di più dei bianconeri?

È una squadra composta da giocatori forti e che si impegnano sempre, in qualunque circostanza. Cercano sempre di portare a casa la vittoria e riescono a tenere testa a qualunque avversario. Spero un giorno di giocare per la mia squadra preferita.

* Chi sono i tuoi mister al CSI Galugnano?

I miei mister sono Davide Dell'Anna e Antonio Munno. Sono entrambi bravissimi e quando facciamo degli errori

ci riprendono facendoci capire dove abbiamo sbagliato per farci migliorare. Mi piacciono molto e sono contento di essere allenato da loro.

* Prima il dovere e poi il piacere però: quale scuola frequenti? E soprattutto, riesci a mantenere un ritmo costante e un buon rendimento a scuola?

Frequento la seconda media, a San Donato di Lecce. Devo dire che le nostre professoressine amano lo sport e ci aiutano non esagerando con i compiti per casa. Io, pur affrontando cinque allenamenti a settimana più la partita con gli amici, riesco a mantenere la media del nove. A me piacciono sia la scuola che il calcio, dunque mi impegno in entrambe le cose. Quando l'allenamento comincia presto e finisce tardi, perché i mister magari decidono di fare un po' di partita in più, e ho da finire i compiti, di certo non chiedo una giustificazione a mia madre, anzi mi siedo e mi dico: "ce la devo fare". Infondo la vita è questa, impegno e costanza in ogni situazione.

Andrea Bernardo

Un Bravo! A Lorenzo e complimenti a papà Fabrizio e mamma Anna Rutigliano.



TORNEO DI BURRACO

L'associazione Giovani Scomparsi "voi tra noi" ha organizzato il 1° torneo di burraco (4 partite per 4 smazzate - 4 turni mitchell - regolamento ASC). Il torneo si è svolto il 10 novembre u.s. presso i locali del salone parrocchiale, con inizio alle ore 21,45. Prima dell'inizio del torneo il parroco, don Giuseppe Renna, insieme a tutti partecipanti, hanno condiviso un momento di preghiera in ricordo dei giovani scomparsi di Galugnano e San Donato. Ha diretto il torneo l'arbitro regionale sig. Antonio Starace, alla manifestazione hanno partecipato 56 concorrenti giunti da diversi paesi della provincia di Lecce. Il podio è stato conquistato dalle seguenti coppie: Ottavio-Rosanna al primo posto, secondi Carla e Renato, terzi a pari merito Donato-Ronzino e Gaetano-Gabriella. Durante le soste tra una partita e l'altra è stata servita della rosticceria e gli ormai immancabili panini con i pezzetti di cavallo, magistralmente cucinati dalla signora Rita, mamma della Sig.ra Alessia Ble, attivista parrocchiale.

Donato Maggiulli



Un momento della gara

- Noi Giovani - PROPRIETÀ:

Parrocchia: Maria SS. Immacolata - Galugnano -

DIREZIONE E REDAZIONE:

Via Garibaldi, 33. - Galugnano

DIRETTORE RESPONSABILE:

Don Donato Palma
dondonatopalma@virgilio.it
328-3430470

PRESIDENTE

Don Giuseppe Renna
dongiusepperenna@hotmail.it
320-6010430

DIRETTORE DI REDAZIONE:

Franco Michele Dell'Anna
Tel. 0832-655092 / 3386279897
framidel@galugnano.it
www.galugnano.it

VICE DIRETTORE

Pierpaolo Verri

388.1005167

pierpi.verri@alice.it

COORDINATORE DI RED.NE

Raffaele Martina

tel 333.4728628

raf.martina67@libero.it

Hanno scritto in questo numero:
Don Giuseppe Renna (Presidente di Redazione), Franco Michele Dell'Anna (Direttore di Redazione), Pierpaolo Verri (Vice Direttore di Redazione).

I Redattori:

Gabriele Aprile, Andrea Bernardo, Andrea Calogiuri, Gianmarco Cesari, Giulio Rollo, Marco Sabbatella.

Inoltre::

Donato Calogiuri, Infermiera Valentina Dell'Anna, Naturopata Franca Liberatore, Dott. Angelo Dell'Anna, Giovanni Maschio.

PROGETTAZIONE GRAFICA:

Giampiero Vinci

tel. 320.9789757

giampollo@aruba.it

WEBMASTER:

Antonio Dell'Anna

tel. 320.0122111 enea@email.it

C. C. POSTALE: N° 10361731

iban: IT79 S 07601 16000

000010361731

Intestato a: Mensile Parrocchiale

"Noi Giovani"

73010 GALUGNANO (LE)

TIRATURA: N° 1800 copie

Finito di stampare il 7 Gennaio 2019

E' vietata la riproduzione dei testi se non autorizzata dalla Direzione.